ARCHIVIO VITTORIO CINI

Depositario del patrimonio documentale privato del grande imprenditore, mecenate e collezionista e di altri suoi familiari.

Vittorio Cini (Ferrara, 20 febbraio 1885 - Venezia, 18 settembre 1977) è stato uno dei protagonisti della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo.

È in corso la pubblicazione di un primo inventario dell'Archivio, catalogato e reso disponibile per la consultazione, di una ampia produzione di stampati e siti web nonché della sua biografia multimediale: una raccolta completa di materiali documentari di varia provenienza (cartacei, fotografici, audio e video), unita a numerosissimi virtual tour dei luoghi della sua vita. La Fondazione si prefigge lo scopo di perpetuare e onorare la memoria di Vittorio Cini con iniziative culturali di varia natura che si sviluppano nel corso degli anni. Sono stati promossi restauri di significative opere d'arte (dipinti, libri, oggetti) da lui possedute e il recupero di luoghi legati alla sua vita, pubblicazioni editoriali, ricerche storiche e archivistiche, borse di studio, convegni e incontri con personalità della cultura, concerti, mostre, cerimonie religiose ed altre a lui dedicate.

Conservatore dell'Archivio e promotore: **Giovanni Alliata di Montereale**

www.vittoriocini.it | email: **giovanni@doge.it**

Il **ROTARY** è una rete globale di 1,2 milioni di uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti e imprenditori che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle Comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi.

La risoluzione di problemi reali richiede vero impegnoe visione. Per oltre 110 anni, i soci del Rotary sono pronti ad agire facendo leva sulla loro passione, energia e intelligenza per realizzare progetti sostenibili.

Dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, siamo continuamente impegnati, fino alla fine, a migliorare il mondo in cui viviamo.

venezia.rotary2060.org | email: **rotaryclubve@tin.it**

AGIMUS - Associazione Giovanile Musicale, fondata a Roma nel 1949 sotto il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e poi dei Beni Culturali promuove i talenti artistici emergenti e coltiva la diffusione della cultura musicale.

La sezione di Venezia, fondata nel 2008, collabora con i portanti istituzioni nazionali e internazionali e si caratterizza per una particolare attenzione alla formazione, alla ricerca filosofico-musicale e alla creazione e diffusione del repertorio contemporaneo.

www.agimusvenezia.it

BIBLIOTECA BEETHOVENIANA DI MUGGIA

La Biblioteca Beethoveniana di Muggia della famiglia Carrino è annoverata tra le collezioni beethoveniane più importanti al mondo con i suoi 11.500 pezzi distribuiti in dodici sezioni, frutto di una ricerca su Beethoven iniziata nel 1971 e che ancora continua. In un'atmosfera unica e coinvolgente, nei dieci ambienti della casa museo, si riscopre il fascino del Compositore tra sculture, dipinti, grafica d'arte, edizioni antiche e moderne, documenti storici, ex libris, medaglie, filatelia e tanto altro ancora.

È stata protagonista di primarie esposizioni internazionali: a Bonn presso la prestigiosa Beethoven Haus; a Parigi alla Citè della Musique; nel Kaiserhaus di Baden, città beethoveniana per eccellenza; alla Fondazione Magnani-Rocca di Parma; a Rovigo per la prestigiosa mostra Vedere la Musica Vecc.

AIL Venezia
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA

AIL VENEZIA è nata nel 1994 e si è sviluppata autonomamente, ma anche contestualmente, alla divisione di Ematologia di Venezia, il cui sostegno è impegno prioritario della Sezione.

Opera come le altre 82 Sezioni provinciali di AIL che coprono quasi tutto il territorio nazionale provvedendo: alla assistenza ai malati, al finanziamento alla ricerca, alle case alloggio, a servizi sul territorio, alla organizzazione di manifestazioni per raccolta fondi, informazione e sensibilizzazione.

La sezione provinciale di Venezia si è strutturata in gruppi per meglio aderire alla particolarità territoriale della provincia: Veneto Orientale, Riviera del Brenta Miranese, Chioggia, Mestre e Venezia Centro Storico.

CON L'AIUTO DI TUTTI VOI AIL VENEZIA PROVVEDE

- al sostegno e all'aiuto economico dei malati e delle loro famiglie nelle terapie e nei trapianti di midollo osseo anche presso Centri di cura in altre province;
- a rendere disponibili residenze temporanee per i malati in cura a Venezia e i loro parenti;
- a garantire il mezzo di trasporto presso il luogo di cura e ad attivare servizi di assistenza domiciliare;
- a fornire generi di conforto e ad assistere i pazienti in degenza e day hospital;
- ad agevolare il disbrigo delle pratiche sanitarie e amministrative;
- a erogare borse di studio e contratti a medici, ricercatori, psicologi, data manager, personale organizzativo, sanitario e di sostegno ai pazienti;
- a dotare i Centri di Cura di sussidi e strumentazioni mediche e di laboratorio e pubblicazioni scientifiche;
- **a sostenere particolarmente l'UOC di Ematologia e Centro Trapianti di Midollo di Mestre - Venezia;**
- a finanziare la ricerca (anche partecipando a progetti nazionali e internazionali);
- a organizzare e partecipare a eventi, manifestazioni sportive, di spettacolo, culturali, di sensibilizzazione e convegni scientifici.

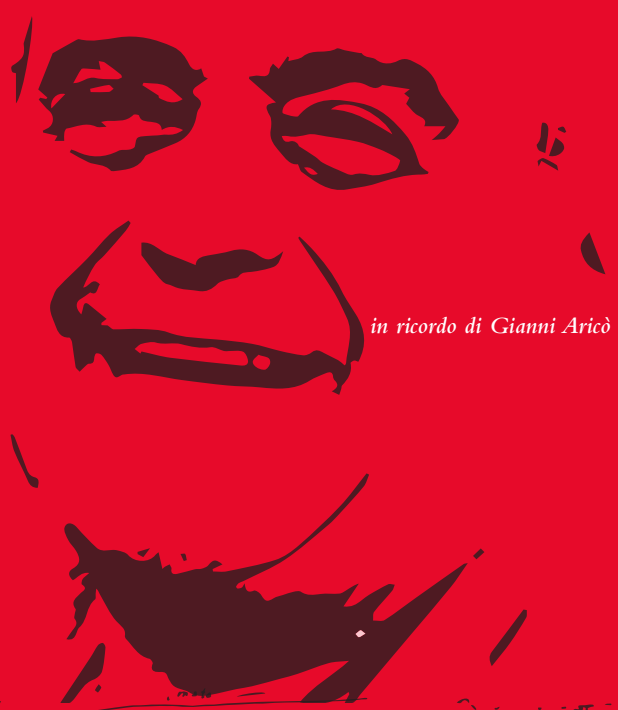
SOSTIENI AIL

C.C.B. IBAN: **IT62U0306909606100000008231**

C.C.Postale n. **13942305** - IBAN: **IT66V0760102000000013942305**

Seguici su
www.ail.venezia.it
www.facebook.com/veneziaAil
info@ail.venezia.it

CONCERTO IN FAVORE DI AIL



in ricordo di Gianni Aricò

Sale Apollinee del Teatro La Fenice

giovedì 2 dicembre 2021, h. 20.00

con il sostegno di

in collaborazione con

con il patrocinio di

programma

musiche di

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 ("Waldstein")

Allegro con brio
Introduzione. Adagio molto
Rondò. Allegretto moderato

Sonata n. 22 in fa maggiore op. 54

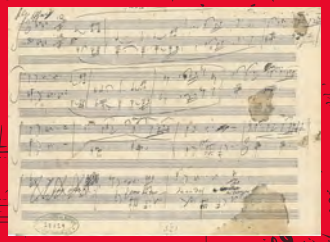
In tempo di Minuetto
Allegretto

Sonata n. 23 in fa minore op. 57 ("Appassionata")

Allegro assai
Andante con moto
Allegro ma non troppo

Letizia Michielon, *pianoforte*





Facsimile della *Sonata* op. 53 ("Waldstein"), prima pagina facsimile dalla Collezione H. C. Bodmer, Bonn Beethoven-Haus dicembre 1954 e facsimile della prima pagina autografa della *Sonata* in fa minore op. 57 ("Appassionata"), dedicata al conte Franz Brunswik, 1804-1805, Parigi, 1926.



«Gianni Aricò scolpisce come un musicista che suona»
disse il filosofo e critico d'arte Dino Formaggio.

Architetto, scultore e medaglista, **GIANNI ARICÒ** (1941-2021) ha realizzato numerose opere pubbliche tra le quali i tre portali per il Teatro Comunale *Carlo Goldoni* di Venezia in bronzo (1979), la *Fontana* di Mestre (1986), in 14 statue di bronzo a grandezza naturale, il *Monumento del Piave* a Pederobba dedicato ai caduti della Prima Guerra Mondiale in venti sculture in bronzo, il *Monumento a Cristoforo Colombo* per il quinto centenario della scoperta dell'America, collocato nel 1992 all'Intrepid Sea, Air, Space Museum a Miami.

Nel 2000 realizza per la città di Vienna il *Monumento in marmo di Carrara dedicato ad Antonio Vivaldi*. Nel 2006 replica l'opera in bronzo che verrà posta all'ingresso del porto di Venezia.

La Fondazione San Servolo nel 2005 gli commissiona un monumento per il Museo della pazzia. Ispiratosi al mito di Niobe, Aricò mette in essere una forma altamente drammatica, rappresentando in Latona l'immagine della furia della pazzia.

«*Una diversità che il mondo non può accogliere nella ritualità del proprio ordine*», fu il commento di Sergia Jessi Ferro, storica dell'arte e giornalista.
L'opera è stata esposta a Siena nel contesto della mostra *Arte, genio, follia. Il giorno e la notte dell'artista*.

Nel marzo 2009 inaugura a Venezia-Mestre un'opera in bronzo dedicata alla famiglia.

Nutrita la produzione di argomento religioso: ha operato inserimenti architettonico-artistici in varie chiese italiane con gruppi scultorei, amboni, portali e vetrate. Tra questi l'altorilievo absidale della chiesa di San Marco a Mestre (1969) la *Preghiera* nella chiesa di Santa Maria del Giglio in Venezia (1974), le opere eseguite per la chiesa di San Giovanni Battista a Cannigione – Costa Smeralda nel 1983.

Alla realizzazione di grandi gruppi scultorei ha accostato la produzione di medaglie e di opere pittoriche.

I suoi lavori sono stati esposti a Venezia, Cortina d'Ampezzo, Bari, Oxford, Parigi, Bruxelles, Mannheim, Varsavia, Lugano, Atlanta, New York, Tokyo, Milano e Siena. Negli ultimi mesi stava lavorando a una scultura per la stazione di Padova.



LETIZIA MICHIELON veneziana, si è diplomata con lode a sedici anni sotto la guida di E. Bagnoli presso il Conservatorio "B. Marcello". Si è successivamente perfezionata con M. Tipo, K. Bogino e A. Jasiński. Nel 1984 ha esordito al Mozarteum di Salisburgo, intraprendendo giovanissima la carriera concertistica. Steinway Artist e vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, borsista Bayreuth e presso la Fondazione "G. Cini", ha tenuto recital in Europa, Canada e Stati Uniti suonando in sale prestigiose; nel 2023 debutterà in Giappone.

Sta realizzando nella Scuola Grande di S.Rocco l'esecuzione integrale delle Sonate e dei Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Diplomata in composizione, ha preso parte a numerosi Festival Internazionali di Musica Contemporanea e si è esibita con importanti orchestre tra cui l'Orchestra del Teatro La Fenice.

Registrazioni e interviste sono state trasmesse dalla RAI, Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, Radio di Salt Lake City e NHK di Tokyo. Con Limen Music ha avviato l'incisione integrale delle opere di Beethoven e Chopin.

Docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste, nello stesso istituto insegna inoltre Filosofia della Musica e Repertori del XX secolo.

Laureata con lode in Filosofia a Ca' Foscari, ha conseguito un Ph.D. presso l'Università di Padova e un secondo Ph.D. in Filosofia presso l'Università Ca' Foscari con una tesi sul Beethoven di Adorno.

Ha tenuto master presso prestigiose università internazionali; pubblica per Cambridge Press, Vernon, Il Poligrafo, Mimesis, Il Melangolo, EUT, Castelvecchio e il Corriere Musicale.

www.letiziamichielon.it